

"Nell'aretino interferisce con zone di interesse storico, paesaggistico e ambientale". Via alla petizione

No alla E45 autostrada, petizione del M5S

► AREZZO

Si può firmare presso i gazebo informativi o il lunedì sera dalle 21.15 in poi presso la sede di via Garibaldi 4 per dire no alla trasformazione della E45 in autostrada. E' l'iniziativa avviata dal Movimento 5 Stelle di Arezzo. "Tra le "grandi opere" che il governo sta portando avanti come la Tav e il Muos, c'è anche il progetto di un nuovo corridoio autostradale lungo il tratto Civitavecchia-Orte-Mestre, relativo alla E45-E55, che prevede la trasformazione della E45 in autostrada. Con i suoi dieci miliardi di investimento, è l'opera più costosa tra quelle inserite nella Legge Obiettivo ed una delle più impattanti dal punto di vista ambientale: copre una tratta di circa 396 km, attraverso cinque regioni (Lazio, Umbria, Toscana, Emilia Romagna e Veneto), 11 province e 48 comuni. Sono previsti 139 chilometri di ponti e viadotti, 64 km di gallerie, 20 cavalcavia, 226 sottovia, 83 svincoli, 2



barriere di esazione e 15 aree di servizio, con un consumo di suolo stimato tra i 600 e i 700 ettari, al 90% agricoli. Nell'aretino - spiega il M5S aretino - il tracciato interferisce con importanti zone di in-

teresse storico, paesaggistico ed ambientale come il Parco delle Foreste Casentinesi. Quella che l'onorevole Marco Donati valuta come una "buona notizia" circa l'approvazione del progetto preliminare da parte del Cipe è in realtà una "notizia drammatica" per i cittadini che si ritroveranno con un tratto precedentemente gratuito divenuto a pagamento, oltre al disagio provocato dalla SS E45 e la SS309 Romea che dovranno sostenere una mole di traffico fino a 10 volte superiore rispetto l'attuale. Per questi motivi chiediamo il ritiro immediato del progetto preliminare del corridoio di viabilità autostradale dorsale Civitavecchia-Orte-Mestre - Tratta E45-E55 (Orte-Mestre), considerate le gravi ripercussioni che la realizzazione della nuova autostrada comporterebbe, mentre chiediamo, in tempi rapidi, l'avvio di un programma di interventi urgente per la messa in sicurezza del tracciato delle due arterie".

